

Criteri per la valorizzazione del merito dei docenti - Proposta del Dirigente Scolastico

Premessa

Il bonus verrà assegnato solo ai docenti che faranno formale richiesta e che rientrano nel numero dei docenti ai quali deve essere assegnato

Il bonus verrà assegnato sulla base di una **procedura comparativa** che terrà conto delle aree, degli indicatori e delle azioni indicate nella tabella sottostante. La procedura non darà luogo a una graduatoria o a una classifica, ma all'assegnazione o non assegnazione del bonus, sulla base di un giudizio motivato.

Il bonus verrà assegnato max al 30% del personale docente di ruolo in servizio nella scuola.

Il bonus verrà assegnato con un'oscillazione che potrà andare, al massimo, al 50% in più o in meno della somma media spettante. La somma media è data dalla somma totale a disposizione della scuola (**ancora sconosciuta**) diviso il numero dei docenti che avranno diritto ad accedere al bonus.

	AREA	Indicatori	Azioni
1	Qualità dell'insegnamento	<i>1. Aggiornamento e documentazione</i>	1a. Produzione della documentazione esemplificativa del percorso didattico svolto 1b. Partecipazione a corsi di formazione e/o iniziative di aggiornamento, seminari, convegni, con ricaduta sullo sviluppo delle competenze professionali
		<i>2. Metodologie didattiche</i>	2a. Uso di metodi laboratoriali e del laboratorio come ambiente di apprendimento. 2b. Feedback positivo di alunni e famiglie. Come si rileva????
		<i>3. Ricerca</i>	3a. Collaborazione con Enti accreditati, Istituzioni e Università 3b. Documentata attività di ricerca-azione in ambito scolastico 3c. Riconoscimenti ottenuti in concorsi e manifestazioni di rilevanza culturale e/o pubblicazioni del docente o degli alunni del docente o alunni in progetti guidati dal docente/i.
2	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	<i>4. Partecipazione</i>	4a. Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola o ad azioni divulgative o di monitoraggio attraverso la produzione di prodotti multimediali. 4b. Partecipazione costante a consigli, gruppi, dipartimenti, Collegi 4c. Promozione di attività e di progetti che sorreggono gli obiettivi prioritari del Piano di Miglioramento della scuola e che hanno ottenuto risultati di qualità.
		<i>5. Disponibilità</i>	5a. Disponibilità a modifiche di orario e di programmi in base alle esigenze della scuola, anche riguardo a visite guidate, viaggi e azioni inclusive per disabili e BES. 5b. Adozione di ruoli di responsabilità come figure di sistema (Coll., FS, Coord. ...)
3	Contributo al successo formativo e scolastico degli alunni	<i>6. Ambiente di apprendimento</i>	6a. Costruzione di un sereno clima d'aula e di ambienti di apprendimento efficaci. 6b. Organizzazione di attività laboratoriali e di attività interdisciplinari
		<i>7. Aspetti valutativi</i>	7a. Partecipazione a gruppi di lavoro per la strutturazione e l'utilizzo di strumenti valutativi (anche elaborazione di prove oggettive per classi parallele).
		<i>8. Continuità e verticalità</i>	8a. Efficace elaborazione di proposte per la costruzione di curricula verticali o di orientamento.

4	Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	<i>9. Valutazione dei processi e degli esiti</i>	9a. Uso di strumenti valutativi oggettivi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze degli alunni. 9b. Progressi registrati, sia sul piano cognitivo che comportamentale, rispetto al livello di partenza, verificabili con prove comuni e correzioni collegiali
5	Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione all'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	<i>10. Sperimentazione didattica, documentazione</i>	10a. Collaborazione del docente o di gruppi di docenti in pratiche di ricerca e di innovazione metodologica e didattica 10b. Redazione di documenti e monitoraggio esiti
5	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	<i>11. Coordinamento organizzativo</i>	11a. Gestione di attività complesse e redazione di comunicazioni e documenti estremamente rilevanti per l'organizzazione della scuola 11b. Assunzione di compiti di responsabilità: - di supporto organizzativo al Dirigente; - di attività anche in orario extracurricolare; - di attività in periodi di sospensione delle lezioni; di partecipazione efficace alle attività della scuola.
		<i>12. Coordinamento didattico</i>	12a. Assunzione di compiti e di responsabilità significativi nel coordinamento e nella progettazione di gruppi di lavoro. 12b. Supporto didattico-metodologico alle attività dei docenti.
		<i>13. Formazione</i>	13a. Animazione delle attività di formazione del personale docente sulla base delle esigenze del POF e del PDM 13b. Partecipazione a iniziative di formazione poste in essere dalla scuola coerenti con gli obiettivi di miglioramento e con la didattica innovativa 13c. Organizzazione efficace delle attività di formazione 13d. Attività di formatore nei confronti dei colleghi, in qualità di docente dotato di particolari competenze 13e. Attività di tutor per docenti
	Foggia 03/05/2016		Il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Trecca